

I VIGILI



Vigili ad un varco della ZtI

Multe, ecco quando non serve la contestazione

Rossi all'interno

IL SALOTTO

Sostituite le lampade di Pininfarina

di VERONICA CURSI

Prima o poi la storia tra "Francesca" e via Veneto doveva finire. E sabato scorso, dopo anni di attese e promesse, il momento è

arrivato.

"Francesca" è stata lasciata per due lampioni nuovi di zecca. Si perché "Francesca" altro non è che il nome dei lampioni di via Veneto. I lumi, disegnati e battezzati da Pininfarina, che dal 2003 illuminavano la strada della dolce vita romana, e che, da allora, almeno fino ad adesso, venivano definiti "provvisori". Da oggi, infatti, dopo due anni di proteste e lamenti, quei lampioni ultramoderni non ci sono più. E al loro



Dopo anni di attese il momento è arrivato: i lampioni disegnati da Pininfarina che avevano suscitato polemiche sono stati sostituiti. Nella foto, uno dei nuovi lampioni

Nuovi lampioni a Via Veneto E la luce diventa una scultura

posto, da lunedì notte, sveltano due prototipi appena costruiti. D'altronde, a remare contro il loro "amore" ci si erano messi proprio tutti, commercianti e albergatori. Tutti pronti a criticare quei lampioni «troppo moderni e poco funzionali». Così, oggi, complice un concorso per design indetto dal comune nel mar-

zo del 2003, i lampioni "Francesca" sono stati sostituiti una volta per tutte. Ora, a sveltare su via Veneto, uno di fronte all'altro, rispettivamente in via Boncompagni e in via Ludovisi, ci sono quelle che l'assessore ai Lavori pubblici D'Alessandro chiama «lampade da strada». Due costruzioni di ghisa, che lunedì,

per la prima volta, "hanno visto la luce". "Papà" del progetto è l'architetto Lizzini. Per ora, però, i due lampioni «rimangono solo dei prototipi - spiega D'Alessandro -. A deciderne il destino sarà infatti il "verdetto" finale di commercianti e albergatori». E un primo verdetto a quanto pare

c'è, ed è positivo. «I nuovi lampioni piacciono alla maggioranza di commercianti e albergatori. Finalmente questa strada ha un'illuminazione degna del suo nome - afferma Rino Lepore, presidente dell'associazione via Veneto - Ora speriamo solo che si risolva anche la situazione delle strade limitrofe».

ha alimentato per anni un odio feroce contro le persone che avevano comprato alcune proprietà in Prati. Per questo avrebbe accolto Sandra Salvi, 60 anni, e sparato e ucciso Raffaele Rocco, falegname di 64. Vuolo, De Risi e Martina all'interno

INTERROGAZIONE

Gay ucciso nel parco «Soccorsi in ritardo»

«I soccorsi sono arrivati in ritardo». Un'interrogazione è stata presentata ai ministri dell'Interno e della Difesa per sapere perché domenica, nonostante le chiamate al 112 e al 113, nessuno abbia soccorso Paolo Seganti, il gay massacrato in un parco di Montesacro. Il deputato Roberto Giachetti, della Margherita, chiede chiarimenti sui presunti ritardi nell'intervento delle forze di polizia. «In questi giorni - dice Giachetti - il mondo politico è impegnato nel dibattito sulla sicurezza contro il terrorismo. Sarebbe paradossale se nella Capitale si sia perpetrato un omicidio sotto il naso delle forze dell'ordine».

Errante all'interno

**MARE...SOLE...RELAX...A
SABAUDIA!!!**

Hotel Cala di Luna

Servizio 4 stelle

**Venerdì 22, Sabato 23 e Domenica 24 Luglio
Venerdì 29, Sabato 30 e Domenica 31 Luglio**

SPECIALE WEEK-END PER DUE PERSONE:

Tre giorni completi di mare nella spiaggia dell'Hotel, due pernottamenti, due cene a lume di candela con musica live nella nostra trattoria marinara. Breakfast a buffet nel parco.

€ 369,00 IN TUTTO!

Per informazioni:

0773 - 510577 / 510579